A VOICE THAT CRIES

A Quarterly Newsletter

ISSUE No. 8 - DECEMBER 2015

KOINONIA JOHN THE BAPTIST AFRICA

Una Nuova Stagione!

Con questa presente Newsletter vogliamo ringraziare a voi; nostri amici che ci avete incoraggiato, ispirato e aiutato a mandare avanti un lavoro alla nostra Missione Sudafricana di Lourdes. Grazie!

Fr. Michal Wojciechowski

Ogni anno ci sentiamo di più parte del popolo che serviamo, col tempo vediamo con più chiarezza varie sfumature e angolature della mentalità e cultura locale come dei minerali del suolo al quale seminiamo la Parola di Dio.

Solamente in questo modo possiamo capire meglio il tipo di trattamento che dobbiamo usare perché il seme sia accolto e porti frutto. Bisogna passare varie stagioni, e aspettare con pazienza la pioggia per poi gioire del piccolo virgulto che germoglia piano piano.

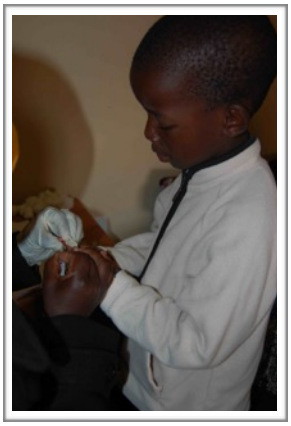
Questo è il germoglio che condividiamo con voi.

Abbiamo cominciato con 47 alberi di arancio e 36 alberi di pesco. Tutto recintato, con due porte d'ingresso che sono ancora in lavorazione.

Ecco a voi il nostro frutteto. Speriamo di gustare tra pochi anni i primi frutti della nostra terra e... di potervi accogliere un giorno con una spremuta fresca.

Un altro lavoro fatto recentemente è un pezzo di 80 m di asfalto e marciapiede davanti alla nostra casa. Si cammina molto meglio senza sassi e fango. Crediamo, che sia solo l'introduzione all'anno 2016 in cui procederemo in tante attività PREPARANDO LA VIA!

Va avanti anche lavoro sociale, specialmente con gli orfani. Oltre al già funzionante e sempre più diffuso progetto di adozione a distanza, da ottobre 2015 siamo entrati a far parte di un altro progetto OVC (orfani e bambini vulnerabili) proposto al livello nazionale dalla Conferenza Episcopale dei paesi Sudafricani.
Il progetto raggiunge 900 bambini della missione, offrendo consulenza e test HIV (stiamo vivendo nel territorio altamente affetto da questo virus) e Tubercolosi, programma di nutrizione per i bambini sottopeso, sostegno scolastico, etc. Il progetto offre anche lavoro a trenta persone impiegate come assistenti sociali.
C'è tanto da fare, soprattutto per avviare il lavoro, ma anche tana soddisfazione e speranza per il futuro.



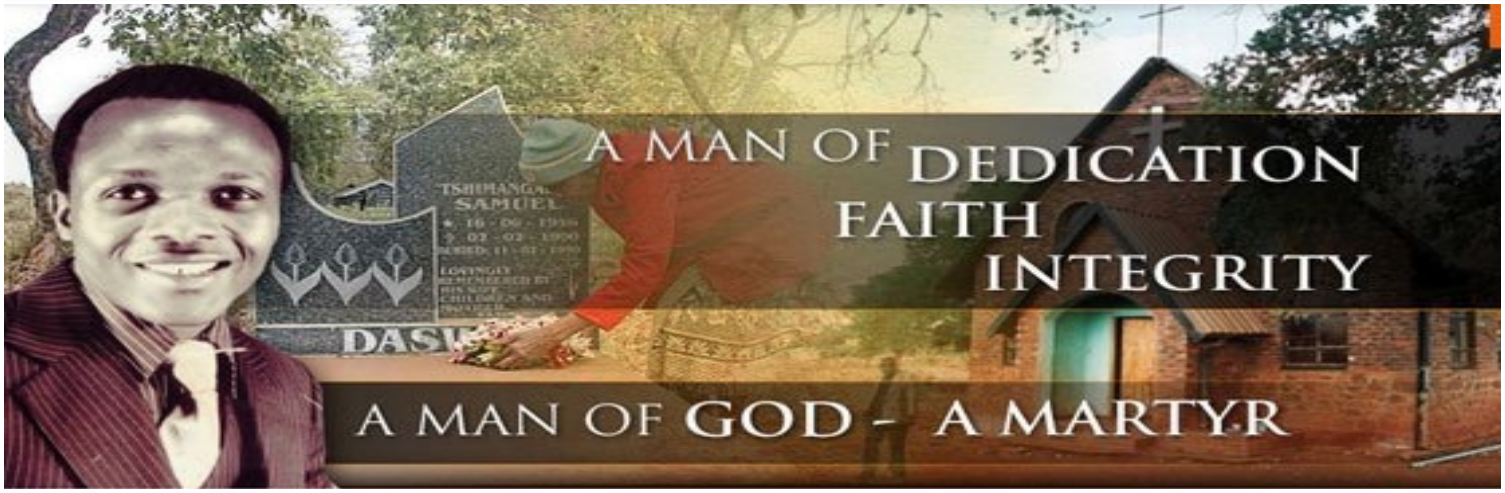
Nel frattempo non sono venute a mancare altre attività per i bambini sia nella Missione che nella scuola.

Per i giovani abbiamo avviato finalmente il programma "Youth Club" che per ora consiste negli incontri mensili, l'ultima domenica del mese è dedicata a loro.

Continuiamo a credere che il Signore vuole chiamare alla verginità' per il regno dei cieli tanti dei nostri giovani, per questo motivo abbiamo proposto a loro due weekend vocazionali. Alcuni ragazzi che hanno dimostrato più interesse per la vita consacrata sono stati poi invitati a passare qualche giorno con noi.
L'ambito vocazionale non è un terreno facile in Sudafrica, ma in tanto continuiamo a seminare.

Il Signore continua a darci allora anche noi continuiamo a dare a coloro che veramente ne hanno bisogno.
Tanta provvidenza, tanta benedizione.
Ormai per poter portare questa provvidenza ai bisognosi dobbiamo usare il rimorchio!

Continuiamo a visitare settimanalmente ammalati portandogli la Comunione, incoraggiamento e anche un po' di gioia con il nostro Zulu non sempre corretto.



Sudafrica ha il suo primo Beato!

Il 13 di Settembre nella diocesi di Tzanin si è svolta la celebrazione della beatificazione di Benedict Daswa. Non potevamo mancare a questo evento. 16 uomini della nostra parrocchia sono andati insieme a p.Michal

Wojciechowski a onorare colui che si è opposto esplicitamente alle pratiche di stregoneria dentro la chiesa cattolica, pagando il prezzo della propria vita e diventando un esempio e un'ispirazione per la chiesa di Sudafrica.

Il pellegrinaggio ha avuto una tappa nella città capitale di Pretoria, dove alcuni dei nostri parrocchiani potevano per la prima volta vedere e toccare gli edifici e monumenti importanti per gli ultimi decenni della loro storia.

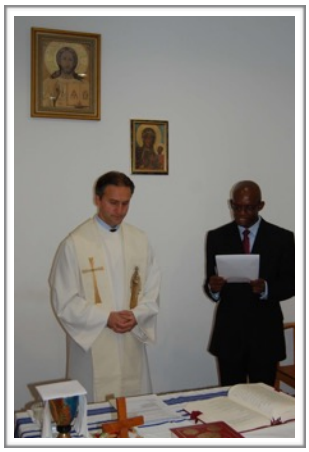
Insieme al lavoro sociale e varie attività parrocchiali va portato avanti il lavoro pastorale. Ciò che ci da più gioia ed entusiasmo sono incontri mensili per gli animatori delle case di preghiera della missione. Sono incontri di formazione, ma non solo, arricchite di belle testimonianze, della preghiera di lode, di un bel clima gioiose e "koinoniko", pian piano diventano veri e propri incontri di koinonia!

Nel mese di novembre abbiamo lanciato il progetto "HOPE" (case di preghiera) anche a Durban. Crediamo che così conquisteremo questa bella e grande città per Gesù.

Nell'anno 2016 desideriamo di raggiungere con il Vangelo le località attorno a noi trascurate non solo materialmente ma anche spiritualmente, proponendo corsi di evangelizzazione, incontri, case di preghiera. Nel mese di novembre abbiamo cominciato con il corso Filippo in St. Peter, una delle nostre out-station.

Il lavoro sta sempre aumentando ma il Signore moltiplica le nostre forze e ci manda anche i rinforzi.
Nel mese di ottobre ci ha raggiunto il nostro fratello consacrato da Roma, Gabriele.

Abbiamo anche la gioia di avere con noi un fratello dal Congo, Ignace, che l'8 di dicembre ha chiesto ufficialmente di far parte della nostra comunità come fratello consacrato.



"JABULAND" - LA TERRA DELLA GIOIA

Ormai è diventato un'appuntamento annuale - la festa di Natale per i bambini. L'abbiamo chiamata "Jabuland" - da "Jabula" - gioia in Zulu. Quest'anno ne abbiamo avuto più di mille bambini che hanno ricevuto dei regali natalizi. È stata veramente una giornata di gioia e felicità.